

E ricordate...

Dopo l'incontro con l'Arcivescovo

SABATO 2 DICEMBRE 2017
ritroviamoci

al pellegrinaggio diocesano
a Roma
dei ragazzi della Cresima!

11 - 12 - 13 maggio 2018

Rivolgetevi ai vostri catechisti!



Arcidiocesi di Genova
Ufficio Catechistico

CRESIMATI
AL LAVORO!

Cammino in preparazione
all'incontro dei ragazzi della Cresima
con l'Arcivescovo

SABATO 2 DICEMBRE 2017

Ore 15,00 Piazza S. Lorenzo:
accoglienza e giochi all'aperto

Ore 16,00 Cattedrale:
incontro con S. E. Card. Angelo Bagnasco

CRESIMATI...AL LAVORO!

Vi piace avere tante cose da fare?
Essere persone attive, intraprendenti?
Allora nella Chiesa c'è posto per voi!

E' questo che avete scelto di fare,
decidendo di ricevere la Cresima:
confermare l'intenzione di essere nientemeno che

collaboratori di Dio

Quando si dice chiesa...

Quando diciamo chiesa noi pensiamo subito a un edificio, a una casa particolare, dove si prega, si va a Messa, si fa catechismo...

Ma quando diciamo che noi facciamo parte della Chiesa allora è difficile pensare solo ai muri, alle colonne, all'altare...

La Chiesa è ben di più, e infatti la scriviamo con la lettera maiuscola.

Cerchiamo di scoprirla nei suoi principali aspetti.

1. CHIESA - CASA

Una casa dove abitare.
E se crolla?

Negli ultimi anni abbiamo visto case crollate, chiese distrutte, persone senza casa, campanili pericolanti: la forza di un terremoto li ha ridotti così.



Ma quali doti si richiedono a un cresimato?

Essenzialmente due:

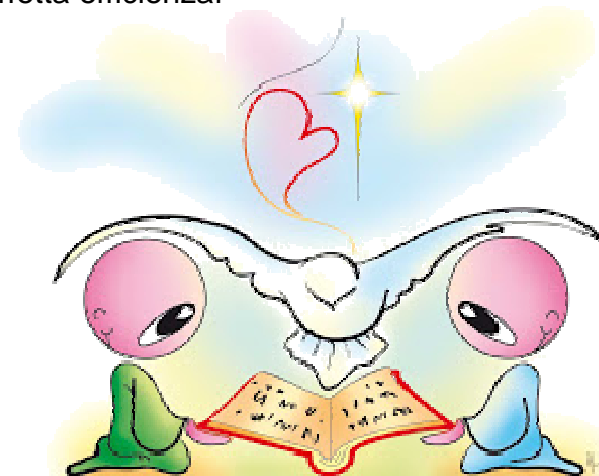
**Uno sguardo capace di cogliere
e un cuore capace di accogliere.**

Nell'aria arrivano richieste di aiuto: chi le sa intercettare è come un radar che coglie un segnale, forse un sos, e fa partire i soccorsi.

Ma ricordiamoci che

il radar dell'anima ha bisogno di manutenzione:

con la preghiera e l'affidamento quotidiano al Signore lo teniamo in perfetta efficienza.



E noi, o Carissimi,
ai quali Cristo ha lasciato la pace e dà la sua pace,
se vogliamo essere concordi, uniamo insieme i cuori e,
formando un cuor solo, eleviamolo in alto.

S. AGOSTINO, Comm. Gv. 7,2-5

Ognuno penserà a quello che sa fare o può fare per Gesù.

Sono tante le occasioni per fare qualcosa di buono: in famiglia, a scuola, per strada, durante il gioco e lo sport, al mare o ai monti.

Un amico è rattristato per qualche problema in casa, una persona anziana vorrebbe un po' di compagnia, papà e mamma mi chiedono un aiuto: il Signore parla attraverso tutte le persone che hanno bisogno di qualcosa. E noi possiamo fare la nostra parte:

**protagonisti sempre nuovi
ogni giorno!**

E a proposito di protagonisti...

Chi recita in teatro ha un suo ruolo ben preciso.

Chi deve interpretare un personaggio buono, chi quello burbero, chi la dolcezza di una madre, chi una situazione difficile.

Ma tutto questo è una finzione: terminato lo spettacolo, l'attore riprende la sua vita, nella sua famiglia e nella sua casa.

Sulla scena di questo mondo, invece, dove viviamo la nostra vita di cristiani, sono tanti i ruoli che possiamo svolgere attraverso gli anni e tante le possibilità, come dice San Paolo "di farci tutto a tutti".

Cosa vuol dire? Che sulle nostre strade ci vengono incontro molti casi in cui possiamo mettere qualcosa di veramente nostro: comprensione, pazienza, generosità, perdono.

E non è una finzione: è realtà

E' IL LAVORO DEI CRESIMATI!

Tutti desiderano una casa. Chi ha una famiglia, bambini o genitori da accudire, malati da curare, chi è solo al mondo, chi si sposa: tutti ne hanno bisogno.

La casa dà un senso di calore, di rifugio, di accoglienza, di conforto...a chi?

A chi è solo, triste, malato.

A chi è piccolo o molto giovane

A chi non è autosufficiente.

Pensiamo a chi è fuggito dalla guerra e non ha più casa, a un bambino nato, forse, in un barcone in mezzo a un mare in tempesta...E' una casa quella?

Se trasportiamo questo concetto di casa sul piano della fede sarà facile capire che anche la Chiesa è una casa con le stesse caratteristiche.

Alle porte della chiesa, ad esempio della parrocchia, bussano tante persone. Chi cerca un lavoro, chi chiede un aiuto in denaro, chi si offre per qualche piccolo servizio, chi sa fare catechismo, chi sa disporre i fiori sull'altare, chi può svolgere una mansione di qualunque genere. Chi, poi, è ministro straordinario della comunione, può portarla ai malati, svolgendo un compito davvero prezioso.

2. CHIESA - COMUNITÀ

Dal giorno del battesimo abbiamo preso una cittadinanza nuova, oltre quella italiana che abbiamo dalla nascita: è la cittadinanza che deriva dall'essere cristiani.

Agli occhi degli altri non modifica le nostre attività o abitudini, eppure le stesse cose possono essere fatte con uno spirito nuovo e un significato molto più alto.

La Cresima ha sottolineato in voi l'impegno del battesimo che voi troppo piccoli, non avete a suo tempo capito. Immaginiamo la Cresima, sul foglio della vita che state scrivendo, come

**un evidenziatore che mette in risalto
la vostra identità di cristiani.**

Come comunità di credenti, cioè come Chiesa con la lettera maiuscola, ci riuniamo nella nostra chiesa, che è la parrocchia, muri fatti di pietra che ci richiamano un'altra costruzione, quella di cui parla San Pietro in una lettera:

“Anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale”(1 Pt 2, 5).

Quindi la Chiesa, casa di Dio e comunità di tutti i fedeli, non solo ci accoglie ma ci ricorda che noi ne facciamo parte, tanto che di noi si può dire che “siamo la Chiesa”.

3. CHIESA - VIGNA DEL SIGNORE

“Venite anche voi nella mia vigna”
Leggiamo il vangelo (Mt 20, 1-16)



Come il protagonista del brano citato, il padrone di un grande vigneto che cerca operai per coltivarlo, così Gesù rivolge anche a noi lo stesso invito.

Gesù chiama tutti e a tutte le ore del giorno. Quale giorno? Quello della nostra vita.

E voi, che siete stati chiamati da Gesù in giovane età, siete privilegiati perchè è davvero un onore

poter lavorare per lui fin dal mattino della vita.

Per farsi capire dalla gente del suo tempo, Gesù parla in parabole, cioè con esempi e immagini tratte dalla vita quotidiana. In questo caso si parla di una grande distesa di uva matura da raccogliere prima che cada a terra e vada sprecata. Non è molto diversa la vigna del Signore, dove c'è tanto da fare: è la sua Chiesa. Ne fanno parte tutti i battezzati, dal Papa, ai vescovi, ai preti, uomini, donne, ragazzi e bambini:

è la squadra del Signore!

4. CHIESA - POPOLO DI DIO IN CAMMINO

Abbiamo detto che la fede non modifica sensibilmente le nostre abitudini. Andiamo a scuola, facciamo sport, mangiamo, dormiamo, andiamo in vacanza.

Eppure c'è una nuova energia in quelle stesse cose se le viviamo da cristiani, anziché per abitudine o perchè lo fanno gli altri.

La Cresima, in cui ha agito lo Spirito Santo, vi dà l'entusiasmo e suscita in voi idee nuove, iniziative a favore di chi ancora non ha sentito parlare di Gesù e aspetta forse una parola proprio da voi.

Formata da gente di tutte le età, di varia capacità, cultura, intelligenza, la Chiesa si serve di tutti per andare verso tutti o meglio, verso ciascuno in modo personale.

Quella Chiesa che vi ha accolto bambini, vi ha accompagnati nella crescita e ha suggellato con la Cresima la vostra decisione di continuare ad annunciare e testimoniare il vangelo, ora aspetta da voi un aiuto, una collaborazione.

